

Consob: semplificazione normativa per le PMI

Parte l'iniziativa promossa dalla Consob - Commissione nazionale per le società e la borsa - una semplificazione normativa per favorire l'accesso al mercato dei capitali da parte delle imprese, in particolare quelle di dimensioni medie e piccole.

La Commissione ha approvato un primo pacchetto di modifiche regolamentari finalizzate ad alleggerire gli adempimenti a carico degli operatori, riducendo di conseguenza gli oneri amministrativi ed economici che gravano sul mercato. I nuovi testi danno attuazione, tra l'altro, alla nuova direttiva comunitaria sui prospetti, che dovrà essere recepita nell'ordinamento nazionale entro il prossimo primo luglio.

E' in arrivo un secondo pacchetto di modifiche regolamentari, che sarà messo in consultazione nelle prossime settimane. **L'obiettivo è di completare l'opera di semplificazione e razionalizzazione entro la prossima primavera.** Il secondo pacchetto riguarda, tra l'altro, gli emittenti titoli diffusi, le offerte pubbliche di acquisto, la trasparenza su partecipazioni rilevanti e patti parasociali, la corporate governance delle società di dimensioni medie e piccole, la gestione dell'informazione continua.

Più in dettaglio nel primo pacchetto di modifiche ai regolamenti emittenti e mercati per quanto riguarda i prospetti sale da 2,5 a 5 milioni di euro la soglia di esenzione dall'obbligo di prospetto per le offerte al pubblico; **viene innalzata da 50 a 75 milioni la soglia al di sotto della quale è consentito il ricorso al prospetto semplificato**; sono introdotte le pre-istruttorie (pre-filing) per l'approvazione dei prospetti; viene definita una lista esemplificativa delle informazioni-chiave (Kiid - Key Investor Information Document) da inserire nella nota di sintesi dei prospetti, al fine di renderne più agevole la redazione da parte degli emittenti; sono semplificate le modalità di pubblicazione del prospetto e delle condizioni definitive (final terms) mediante la trasmissione informatica a Consob.

L'insieme di questi interventi, volti anche ad anticipare l'attuazione della nuova direttiva prospetto, riduce i costi a carico degli emittenti e aumenta la tutela degli investitori. Per quanto riguarda gli obblighi informativi: 1) Operazioni di finanza straordinaria - E' introdotta la facoltà di deroga (opt-out) dall'obbligo di duplicazioni informative sulle operazioni straordinarie (fusioni, scissioni, acquisizioni e cessioni).

L'eliminazione dell'obbligo comporta una riduzione su base storica di circa 20 documenti annui. Relativamente alle fusioni e scissioni la riduzione è stimabile nel 20% circa delle operazioni oggetto di documento. 2) Internal dealing - L'obbligo di comunicazione scatta, per le operazioni successive alla prima, solo al superamento della soglia dei 5.000 euro nell'arco di un anno. Questa modifica dovrebbe ridurre le comunicazioni di circa il 10%. 3) Adesione ai codici di comportamento - Sono ridotti gli obblighi informativi in materia di adesione ai codici di comportamento in capo alle società quotate.

Per i mercati regolamentati **le società di gestione dei mercati dovranno dare pubblicità alle scelte effettuate dalle imprese quotate in materia di opt-out**; resta ferma la loro facoltà di articolare le proprie piattaforme di negoziazione in base a livelli differenziati di trasparenza. **L'articolazione del mercato sulla base di diversi livelli di adempimenti informativi potrà contribuire a rendere più allettante la quotazione in Borsa, in particolare per le Pmi.** Il testo dei regolamenti modificati sarà disponibile nei prossimi giorni sul sito internet www.consob.it.
(Fonte: *Impresa Mia*)

fonte: *Abruzzo Sviluppo*